



COMUNE DI TEULADA

Provincia Sud Sardegna

via Cagliari n. 59 - 09019 Teulada - C.F. 80013330925 - P.IVA 00186930921

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero 309 del 04/05/2022

- Settore -

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia

Ufficio

Oggetto

ORIGINALE

Lavori di Ristrutturazione e riconversione dello stabile e dell'area ex pretura di via Brigata Sassari - CIG: 8854179BA5 – CUP: I34E2100220004. Contratto d'appalto Rep. n. 767 in data 12/10/2021. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO CONCLUSO CON L'IMPRESA BEMAR S.R.L.

FIRMA DIGITALE

Firmato digitalmente dal Responsabile del Settore PIERO PAOLO MEDDA ai sensi dell'art. 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 6116 del 21/05/2019 con la quale è stato attribuito al sottoscritto arch. jr Piero Paolo Medda l'incarico di responsabile del Settore Lavori Pubblici, Urbanistica ed edilizia;

Vista la determinazione n. 44 del 03/02/2020 con la quale il sottoscritto è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento, per lo svolgimento del ruolo e funzioni di cui all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dei compiti dettati dalla Linea Guida ANAC n. 3 del 26/10/2016;

Preso atto che:

- con determinazione n. 953 del 16/12/2019 sono stati affidati i servizi tecnici per la redazione del progetto esecutivo e coordinamento sicurezza in fase di progettazione all'Ing. Giuseppe Pinna;
- con determinazione n. 534 del 05/07/2021 sono stati affidati i servizi tecnici di geologia riferiti all'intervento denominato "Ristrutturazione e riconversione stabile ed are ex pretura di via B. Sassari" al Dott. Geol. Dario Cinus di Muravera;
- con determinazione n. 614 del 02/08/2021 sono stati affidati i servizi tecnici di direzione lavori, misura e contabilità, CRE e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Giuseppe Pinna.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 20/07/2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato Ristrutturazione e riconversione dello stabile e dell'area ex pretura di via Brigata Sassari dell'importo complessivo di € 525.000,00;

Vista la determinazione del R.S.T. Lavori Pubblici n. 613 in data 02/08/2021 con la quale è stata indetta la gara d'appalto per la scelta del contraente a cui affidare le lavorazioni in progetto, mediante procedura negoziata secondo le modalità stabilite dall'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Considerato che con determinazione n. 726 del 24/09/2021, si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori in argomento alla BEMAR S.r.l. P.IVA 15086941000 con sede legale a Roma (RM) in via dei Fagiani, 5 che ha offerto un ribasso del -32,577% sull'importo dei lavori posto a base di gara e pertanto per il prezzo netto di € 281.863,36 oltre ad € 8.603,04 per oneri della sicurezza oltre IVA di legge;

Visto il contratto d'appalto stipulato in forma pubblica amministrativa in data 12/10/2021 rep. n. 767 con l'impresa BEMAR S.r.l. ed in particolare l'art. 4 che prevede un termine di esecuzione dei lavori di giorni 177 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna;

Vista la propria comunicazione prot. n. 14027 del 02/11/2021 con la quale è stata disposta la consegna dei lavori entro i termini di 45 gg dalla firma del contratto;

Preso atto che i lavori sono stati consegnati in data 03/12/2021 e che pertanto l'ultimazione è prevista per il giorno 21/05/2022;

Visto l'ordine di servizio del Direttore dei lavori n. 1 del 21/01/2022, con la quale si intima all'impresa di dare inizio ai lavori ed a consegnare entro e non oltre il 25/01/2022 il programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 e articolo 1, lettera f) del D.M. 49/2018;

Dato atto che l'impresa ha dato effettivo inizio ai lavori in data 02/02/2022;

Vista la determinazione n. 137 del 23/02/2022 con la quale è stata disposta e liquidata all'appaltatore l'anticipazione del prezzo contrattuale pari al 20% a fronte di regolare fattura elettronica pari ad € 63.902,61.

Accertato che dal giorno 05/02/2022 i lavori risultano sospesi unilateralmente dall'impresa;

Visto l'ordine di servizio del Direttore dei lavori n. 2 del 14/03/2022, in cui si intima all'impresa di riprendere i lavori ed a consegnare entro e non oltre il 16/03/2022 un programma di esecuzione dei lavori, di cui all'art. 43 comma 10 del D.P.R. n. 207/2010 e all'articolo 1, lettera f) del D.M. 49/2018;

Visto l'ordine di servizio del Direttore dei lavori n. 3 del 18/03/2022, nella quale si evidenzia che nonostante le ripetute sollecitazioni verbali e ordini di servizio, in ultimo il n. 2 del 14/03/2022, l'impresa oltre che non ottemperare agli ordini impartiti ha di fatto abbandonato il cantiere e installato a ridosso della via B. Sassari una recinzione di cantiere precaria e inadeguata e di conseguenza ha intimato che

entro e non oltre il 21/03/2022 si sarebbe dovuto provvedere alla consegna del programma dei lavori e alla ripresa immediata delle lavorazioni, oltre che messa in sicurezza dei luoghi di lavoro;

Dato atto che i lavori eseguiti dall'impresa alla data del 22/03/2022 ed a tutt'oggi, come risulta dalla quantificazione del Direttore dei lavori, ammontano, al netto del ribasso d'asta, ad € 23.159,13, oltre oneri di sicurezza, pari ad una percentuale sull'importo contrattuale del 8,22%;

Vista la comunicazione trasmessa dalla Ditta appaltatrice il 24/3/2022, con la quale, in riscontro agli ordini di servizio nn. 2 e 3, ha dichiarato la propria intenzione a riprendere le attività lavorative con celerità ed a riformulare un cronoprogramma al fine di completare le opere entro il termine stabilito;

Visto l'ordine di servizio del Direttore dei lavori n. 4 del 26/03/2022, nella quale nel rimarcare che l'impresa non ha adempiuto agli ordini di servizio 1, 2 e 3, ordina alla medesima:

- *entro e non oltre mercoledì 30 marzo 2022 alla ripresa delle attività lavorative, compresa la messa in sicurezza dell'area di cantiere, e alla consegna del programma dei lavori;*
- *entro e non oltre l'8 aprile 2022 al completamento delle opere in ritardo rispetto ai termini contrattuali.*

Visto il verbale di sopralluogo del Direttore dei lavori del 01/04/2022, da cui emerge che il cantiere si trova in stato di abbandono; non risulta alcuna attività lavorativa e quindi l'impresa non ha ottemperato alla ripresa delle attività lavorative, entro il termine del 30/03/2022, assegnato con l'ordine di servizio n. 04 del 26/03/2022;

Vista la comunicazione trasmessa dalla Ditta appaltatrice del 04/04/2022, con la quale manifesta la propria intenzione a riprendere le attività lavorative il giorno 26 aprile;

Vista la PEC del giorno 05/04/2022 con la quale il sottoscritto RUP ha invitato il Direttore dei lavori a convocare l'appaltatore, assegnandogli un congruo termine (almeno 5 gg) per redigere in contraddittorio il processo verbale da cui risulti l'adempimento o meno dell'appaltatore all'ordine di servizio impartito;

Vista la convocazione del direttore dei lavori in data 08/04/2022 (registrata al n. 4446 di prot. il 11/04/2022) fatta ai fini della verifica, in contraddittorio, degli adempimenti impartiti per ultimo con l'ordine di servizio n. 4 del 26/03/2022;

Visto il verbale di sopralluogo del Direttore dei lavori del 08/04/2022, alla presenza dell'ispettore di cantiere Per. Ed. Luisa Maria Angioni, da cui emerge che il cantiere si trova in stato di abbandono; non risulta alcuna attività lavorativa e quindi l'impresa non ha ottemperato a quanto disposto con l'ordine di servizio n. 04 del 26/03/2022;

Visto il verbale del contraddittorio in data 14/04/2022 da cui risulta l'assenza dell'appaltatore e che permane l'inadempimento contestato dal Direttore dei lavori per ultimo con l'ordine di Servizio n. 4 del 26/03/2022;

Considerato che il comportamento omissivo dell'impresa ed il grave ritardo nell'esecuzione dei lavori, configura la fattispecie di un grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 108 c. 4 del D. Lgs. n. 50/2016 per cui è prevista la risoluzione contrattuale in danno dell'esecutore;

Visto il Capitolato Speciale, ed in particolare l'art. 2.5 "RISOLUZIONE DEL CONTRATTO";

Vista la propria nota protocollo n. 4783 del 15/04/2022, con la quale si sono fatte le contestazioni all'appaltatore e si è comunicato l'avvio del procedimento per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90 e s.m. e dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

Vista la nota datata 15/04/2022, pervenuta a questo Ente in data 19/04/2022 e registrata al n. 4838 di protocollo, con la quale la BEMAR S.r.l. ha riscontrato la comunicazione di avvio del procedimento di risoluzione;

Vista la nota del Direttore dei Lavori del 19/04/2022 prot. n. 4842 con la quale si riscontra la nota dell'appaltatore pervenuta alla Stazione Appaltante in data 19/04/2022 e registrata al n. 4838 di protocollo;

Dato atto che dall'esame delle succitate note non emergono elementi nuovi e tali da interrompere il procedimento di risoluzione del contratto in danno all'appaltatore;

Ritenuto che la condotta tenuta dall'appaltatore viola l'art. 4 del contratto ed i seguenti articoli 2.5, 2.11, 2.12, 2.20 del Capitolato Speciale d'appalto;

Ritenuto, in particolare, che la violazione da parte dell'appaltatore, costituisce un inadempimento gravemente pregiudizievole per la realizzazione dei lavori nei modi e/o nei tempi previsti dalle norme contrattuali;

Costatato che il comportamento omissivo dell'impresa configura la fattispecie di un grave inadempimento contrattuale ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016, per cui è prevista la risoluzione contrattuale in danno all'appaltatore;

Ritenuto che, in ragione di tutto quanto sopra esposto e delle risultanze dell'iter procedimentale sopra descritto, la Stazione Appaltante ritiene opportuno e doveroso procedere con la risoluzione del contratto d'appalto avente ad oggetto i "Lavori di Ristrutturazione e riconversione dello stabile e dell'area ex pretura di via Brigata Sassari - CIG: 8854179BA5 – CUP: I34E2100220004", ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i e dell'art. 2.5 del Capitolato Speciale d' Appalto;

Vista la L. n. 241 del 7 agosto 1990, nonché il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D.Lg. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., in merito alle competenze dei dirigenti e responsabili dei servizi;

RITENUTO di dover provvedere in merito.

DETERMINA

1. **La risoluzione** del contratto di appalto, sottoscritto in forma pubblica rep. n. 767 in data 12/10/2021 con la BEMAR S.r.l. P.IVA 15086941000 con sede legale a Roma (RM) in via dei Fagiani, 5, avente ad oggetto l'esecuzione di "Lavori di Ristrutturazione e riconversione dello stabile e dell'area ex pretura di via Brigata Sassari - CIG: 8854179BA5 – CUP: I34E2100220004", ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i e dell'art. 2.5 del Capitolato Speciale;
2. l'incameramento della cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per il suo intero valore pari ad € 52.462,88 prestata dalla BENE Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Seregno (MI) n. 11000110028405 del 03/10/2021;
3. l'incameramento della fideiussione prestata a garanzia dell'anticipazione per la differenza tra intero valore (€ 58.819,45) e l'importo dei lavori realizzati (€ 23.159,13 + € 707,17) pari ad € 34.953,15 oltre IVA al 10% e pertanto per un importo complessivo di € 38.448,46 prestata dalla BENE Assicurazioni S.p.A. Agenzia di Seregno (MI) n. 11000110030396 del 12/02/2022;
4. di comunicare il presente atto, alla BEMAR S.r.l. P.IVA 15086941000 con sede legale a Roma (RM) in via dei Fagiani, 5, dando atto che la risoluzione del rapporto contrattuale avrà effetto a far data dal ricevimento della stessa comunicazione, ed ordinando alla società di provvedere al ripiegamento del cantiere eventualmente allestito e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze eventualmente occupati, entro e non oltre il termine di 3 giorni dal ricevimento della citata comunicazione;
5. di demandare il Direttore dei lavori alla predisposizione, in contraddittorio, dello stato di consistenza e degli atti conseguenti;
6. di demandare al responsabile del procedimento il compito di segnalare quanto sopra all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 213, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac n. 6, nonché di adottare tutti gli atti, i rimedi e le azioni che si renderanno necessari per dare piena attuazione al presente provvedimento, ivi compreso lo svolgimento delle procedure previste dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., tra cui quelle dell'art. 110, comma 2).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. jr Medda Piero Paolo